



RINNOVO CCNL

GRANDI CONSENSI DALLE ASSEMBLEE

PRESENTATA LA PIATTAFORMA

Le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali unitarie Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca-Uil si sono riunite il giorno 29/10/2003 per una valutazione complessiva dei risultati rivenienti dalle assemblee svolte tra le lavoratrici ed i lavoratori del settore per la consultazione sulla piattaforma rivendicativa per il rinnovo del CCNL.

L'ampio consenso espresso dai colleghi nella fase assembleare costituisce per Falcri, Fiba, Fisac e Uilca motivo di grande soddisfazione e contribuisce a rafforzare notevolmente il ruolo e la funzione del Sindacato per raggiungere tutti quegli obiettivi che caratterizzano l'impianto complessivo della piattaforma rivendicativa.

Le proposte sindacali sono state ampiamente dibattute e condivise dalla stragrande maggioranza dei lavoratori che le ha approvate con una percentuale media del 90 % dei partecipanti.

L'importante gradimento registrato e la massiccia partecipazione dei lavoratori, che hanno contribuito ad arricchire in modo significativo il dibattito sulle tematiche contenute nella piattaforma, testimoniano e rafforzano il progetto di Falcri, Fiba, Fisac e Uilca che con questo rinnovo contrattuale si propongono di recuperare il credito che i lavoratori hanno maturato nei confronti delle banche per aver concorso in modo determinante al riequilibrio economico, patrimoniale e reddituale del sistema bancario.

Superata la fase del riposizionamento strategico del sistema, il Sindacato, in un contesto etico e sociale responsabile, è impegnato, attraverso effettivi spazi negoziali, a realizzare:

- il giusto riconoscimento economico a tutela del potere di acquisto delle retribuzioni;
- il miglioramento e la valorizzazione della qualità professionale e della prestazione lavorativa, anche attraverso la certezza di percorsi formativi e di formazione permanente;
- il riconoscimento di parametri salariali correlati ai contenuti della prestazione professionale;
- l'equità nei sistemi incentivanti;
- la tutela della persona;
- la certificazione del profilo etico e sociale delle imprese bancarie anche attraverso una coerente richiesta di diffusione del bilancio sociale che permetta di migliorare la trasparenza del rapporto tra la banca e i propri dipendenti, tra banca e società, tra banca e azionisti;
- corrette politiche aziendali nella commercializzazione dei prodotti nel rispetto della clientela e dei lavoratori troppo spesso sottoposti a pressioni esasperate sulle vendite e sui *budget*;

- la solidarietà categoriale;
- il riequilibrio territoriale per favorire lo sviluppo economico e occupazionale del Mezzogiorno;
- il potenziamento e la rimodulazione del sistema delle relazioni sindacali per l'effettiva esigibilità delle previsioni contrattuali;
- il consolidamento dell'area contrattuale anche con la determinazione di regole certe sui trasferimenti e cessioni di rami d'azienda;
- la difesa della stabilità occupazionale anche alla luce della nuova legislazione in materia di mercato del lavoro.

L'approvazione della piattaforma rivendicativa da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, conferma l'elevata rappresentatività di Falcri, Fiba, Fisac e Uilca, conferendo loro il mandato per il rinnovo contrattuale.

In data odierna Falcri, Fiba, Fisac e Uilca hanno pertanto formalmente presentato alla controparte ABI la proposta definitiva della piattaforma rivendicativa.

Gli eloquenti risultati registrati in categoria in fase di consultazione dei lavoratori sulla piattaforma confermano la capacità elaborativa e la validità politica del patto unitario Falcri, Fiba, Fisac e Uilca, rappresentative della maggioranza assoluta dei lavoratori del settore, che hanno saputo distinguersi predisponendo un progetto di rinnovo articolato ed equilibrato, ispirato in tutte le sue componenti a valori etici e solidaristici.

L'attuale delicato e complesso contesto non poteva che richiedere la totale e unitaria condivisione di analisi e di adeguate strategie sindacali che, purtroppo, non è stato possibile realizzare con le altre Organizzazioni sindacali che aderivano fino a qualche mese fa al Patto unitario.

Ed infatti, la piattaforma rivendicativa elaborata da altra coalizione sindacale si basa su un generico rivendicazionismo economico senza, peraltro, indicare linee particolarmente innovative per il futuro della categoria e che prefigura, al contrario, uno scambio perdente tra demagogia salariale e indebolimento dei presidi normativi.

Tutto ciò testimonia l'avanzare di logiche sempre più distanti da quelle che continuano a contraddistinguere il patto unitario Falcri, Fiba, Fisac e Uilca che sono rimaste coerenti agli obiettivi da sempre sostenuti, non condividendo un approccio semplificato e riduttivo su come affrontare la complessa situazione del settore e le tante aspettative dei lavoratori.

Falcri, Fiba, Fisac e Uilca respingono il modello di sindacato proposto da altre Organizzazioni, teso principalmente a mortificare il pluralismo sindacale e molto più funzionale alle esigenze delle aziende che a quelle dei lavoratori del settore.

Falcri, Fiba, Fisac e Uilca sono, invece, impegnate a portare avanti le proprie strategie sindacali, oggi ancora più rafforzate dall'ampio consenso raccolto in categoria in occasione delle assemblee e continueranno a mettere al centro della propria iniziativa la tutela di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori.

Roma, 29 ottobre 2003

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL –
UILCA